

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2023, n. 862

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) - Nomina del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato) come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione Avv. Silvia Pellegrini e dal Segretario della Presidenza della Giunta Regionale Dott. Roberto Venneri, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato) disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- l'art. 7 della suddetta Legge regionale istituisce l'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro;
- con D.G.R. n. 2070 del 15 dicembre 2020, è stato nominato il Direttore generale dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia);
- la Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23 recante *“Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 3 novembre 2022 Supplemento e dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, dello Statuto della Regione Puglia, ha revisionato il sistema di *governance* dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia),
- l'art. 9 della menzionata L.R. n. 29/2018, come modificato, statuisce espressamente che:
 - “1. Sono organi dell'ARPAL:
 - a) il presidente;
 - b) il consiglio di amministrazione;
 - c) il direttore;
 - d) il revisore unico.”
 - 2. Il presidente è nominato con deliberazione della Giunta regionale su proposta del presidente della stessa ed è scelto, previa valutazione del relativo curriculum, tra personalità in possesso di elevate competenze in materia di organizzazione e amministrazione e documentata esperienza pluriennale, almeno quinquennale, a livello nazionale o internazionale nell'ambito sia pubblico che privato. Il presidente dura in carica tre anni con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio. L'incarico di presidente non può eccedere in ogni caso quella della legislatura regionale e resta in carico sino alla nomina del nuovo presidente per le attività di ordinaria amministrazione, e comunque, non oltre novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale, secondo il vigente ordinamento. Il trattamento economico del presidente è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina.
 - 3. Il presidente:
 - a) ha la rappresentanza legale dell'Agenzia;
 - b) presiede il consiglio di amministrazione, di cui convoca e coordina le riunioni e ne definisce l'ordine del giorno;

- c) *cura i rapporti con l'amministrazione regionale e rappresenta l'Agenzia nei tavoli istituzionali con gli organismi regionali, nazionali e internazionali;*
 - d) *garantisce, con il consiglio di amministrazione, la coerenza dell'azione dell'Agenzia con gli indirizzi strategici e gli atti di vigilanza approvati dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 8 e 12;*
 - e) *presenta annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'Agenzia, congiuntamente al direttore;*
 - f) *procede alla proposta di valutazione del direttore, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;*
 - g) *laddove ne ravvisi la necessità, attribuisce deleghe speciali anche di rappresentanza al direttore;*
 - h) *trasmette alla Giunta regionale gli atti di cui all'articolo 12.*
4. *Il consiglio di amministrazione è composto oltre che dal presidente, da due membri nominati per tre anni con deliberazione della Giunta regionale. L'incarico è rinnovabile una sola volta e in ogni caso la durata non può eccedere quella della legislatura regionale. Valgono anche per il consiglio di amministrazione le norme vigenti in tema di prorogatio, nelle more della nomina della nuova compagine, come descritte al comma 2. Se nominati nel triennio in sostituzione di altri cessati a vario titolo nel corso del mandato, l'incarico termina allo scadere dell'intero consiglio di amministrazione, salva la norma in tema di prorogatio. I membri del consiglio di amministrazione sono scelti tra personalità di elevata e comprovata esperienza e professionalità, nell'ambito dei servizi e delle politiche attive per il lavoro e nel campo della formazione professionale, nonché della comprovata esperienza di almeno cinque anni nel settore di riferimento. Nella scelta dei membri degli amministratori è assicurato il rispetto del principio di equilibrio di genere con le modalità e nei limiti di cui alla vigente normativa. Ai membri del consiglio di amministrazione è riconosciuto un compenso determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina.*
5. *Il consiglio di amministrazione, nell'ambito degli indirizzi fissati dalla Giunta regionale, definisce gli obiettivi dell'Agenzia. Su impulso del presidente, garantisce la coerenza dell'azione dell'Agenzia con gli indirizzi strategici e gli atti di vigilanza approvati dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 8 e 12.*
6. *Il consiglio di amministrazione, in particolare:*
- a) *coordina, pianifica e indirizza l'attività dell'Agenzia;*
 - b) *su proposta del direttore:*
 - 1) *adotta il bilancio preventivo pluriennale e annuale e quello di esercizio e i regolamenti di cui all'articolo 7, comma 2;*
 - 2) *adotta, inoltre, il Piano della performance contenente il Piano annuale e triennale dell'attività dell'Agenzia, la Relazione sulla performance, nonché la dotazione organica e le relative modificazioni e il Piano triennale dei fabbisogni del personale.*
 - c) *adotta più in generale ogni provvedimento di alta organizzazione dell'Agenzia.”;*
- con D.G.R. n. 24 del 24 gennaio 2017 sono state approvate le “Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato” le quali, all'art. 8, comma 5, prevedono espressamente che: “Laddove la nomina sia disposta direttamente con deliberazione di Giunta regionale senza un previo atto di designazione, la struttura amministrativa regionale competente per materia acquisisce, di regola, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione ed adozione della stessa deliberazione, i curricula e le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione. Nei casi in cui non sia possibile o sia eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le dichiarazioni sulla assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, la deliberazione di nomina è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione di tale dichiarazione da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina”.

Premesso altresì che:

- l'art. 2, al comma 2, della summenzionata L.R. n. 23/2022, ha espressamente previsto che *“Nel periodo transitorio tra la decadenza prevista dal comma 1 e la nomina del consiglio di amministrazione, le relative funzioni sono svolte dal direttore del dipartimento regionale politiche del lavoro, istruzione e formazione, nei limiti della gestione ordinaria e senza ulteriore compenso”*;
- il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, si è insediata nell'esercizio delle funzioni previste dal predetto art. 2, comma 2, della L.R. 23/2022;
- l'art. 3, della L. R. n. 23/2022, *“Invarianza finanziaria”*, stabilisce che *“Ai maggiori oneri si provvede modulando il compenso del direttore generale, del consiglio di amministrazione e del revisore unico nei limiti dell'attuale stanziamento di euro 165 mila”*.

Considerato che:

- al fine di dare piena operatività agli organi dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia), si rende necessario procedere alla nomina del Presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione, in possesso delle competenze e dei requisiti stabiliti dall'art. 9 della L.R. n. 29/2018, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 8, comma 5, delle *“Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato”*;
- nel rispetto del succitato art. 3, della L.R. n. 23/2022, al fine di garantire il principio di invarianza finanziaria, nonché alla luce di quanto previsto ad analoghi organi amministrativi, l'indennità da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stabilita come segue:
 - per il Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta un'indennità complessiva annua onnicomprensiva di imposte ed oneri pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00);
 - per ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione un'indennità complessiva annua onnicomprensiva di imposte ed oneri pari ad € 10.000,00 (diecimila/00).

Ritenuto di dover provvedere, tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS. N. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997 nonché dell'art. 9 L.R. 29/2018 così come modificata dalla L.R. n.23/2022, propone alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. **di nominare quale componente con funzioni di Presidente del consiglio di amministrazione**, per i compiti di cui all'art. 9 del Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia), come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23, il/la _____;
3. **di nominare quale componente del consiglio di amministrazione**, per i compiti di cui all'art. 9 del Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23 dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) il/la _____;
4. **di nominare quale componente del consiglio di amministrazione**, per le funzioni di cui all'art. 9 del Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23 dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) il/la _____;
5. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 10 delle *"Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"*, approvate con DGR n. 24 del 24/01/2017, le funzioni di rappresentanza riconosciute in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazioni non sono delegabili;
6. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 10 delle *"Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"*, approvate con DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, essendo subordinata l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. **di incaricare**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) di effettuare le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità, informando tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
8. **di stabilire**, nel rispetto del citato art. 3, della L.R. n. 23/2022, al fine di garantire il principio di invarianza finanziaria, nonché alla luce di quanto previsto per analoghi organi amministrativi, l'indennità da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stabilita come segue:
 - per il Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta un'indennità complessiva annua omnicomprensiva di imposte ed oneri pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00);

- per ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione un'indennità complessiva annua onnicomprensiva di imposte ed oneri pari ad € 10.000,00 (quindicimila/00).

9. **di stabilire** che i predetti incarichi avranno durata di tre anni con decorrenza dall'approvazione della presente Deliberazione;
10. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ai soggetti interessati;
11. **di disporre** che il presente provvedimento sia comunicato al Gabinetto del Presidente ed ai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Regione Puglia e dell'ARPAL;
12. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Il Segretario della Presidenza della Giunta Regionale
(Dott. Roberto Venneri)

L'Assessore proponente
(Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione presentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. **di nominare quale componente con funzioni di Presidente del consiglio di amministrazione**, per i compiti di cui all'art. 9 del Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia), come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23, il Dott. BENIAMINO DI CAGNO;
3. **di nominare quale componente del consiglio di amministrazione**, per i compiti di cui all'art. 9 del Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23 dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) la Avv. SERENA TRIGGIANI;

4. **di nominare quale componente del consiglio di amministrazione**, per le funzioni di cui all'art. 9 del Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23 dell'Agenda Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) il Dott. DONATO LITURRI;
5. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 10 delle *"Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"*, approvate con DGR n. 24 del 24/01/2017, le funzioni di rappresentanza riconosciute in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazioni non sono delegabili;
6. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 10 delle *"Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"*, approvate con DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, essendo subordinata l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 6.1 **Di precisare**, altresì, che al Dott. Donato Liturri non sono attribuite deleghe gestionali dirette;
7. **di incaricare**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Agenda Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) di effettuare le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità, informando tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
8. **di stabilire**, nel rispetto del citato art. 3, della L.R. n. 23/2022, al fine di garantire il principio di invarianza finanziaria, nonché alla luce di quanto previsto per analoghi organi amministrativi, l'indennità da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stabilita come segue:
 - per il Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta un'indennità complessiva annua onnicomprensiva di imposte ed oneri pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00);
 - per ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione un'indennità complessiva annua onnicomprensiva di imposte ed oneri pari ad € 10.000,00 (quindicimila/00).
9. **di stabilire** che i predetti incarichi avranno durata di tre anni con decorrenza dall'approvazione della presente Deliberazione;
10. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ai soggetti interessati;
11. **di disporre** che il presente provvedimento sia comunicato al Gabinetto del Presidente ed ai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Regione Puglia e dell'ARPAL;
12. **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO